

DUE ANNI DI GUERRA IN UCRAINA

la risposta umanitaria della rete Caritas

Scheda informativa - febbraio 2024

Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI

SITUAZIONE RIFUGIATI UCRAINA

Dati UNHCR aggiornati al dicembre 2023



6.4 MILIONI

GLI UCRAINI
RIFUGIATI ALL'ESTERO
dal'inizio del
conflitto



14.6 MILIONI

LE PERSONE
che hanno bisogno di
ASSISTENZA UMANITARIA



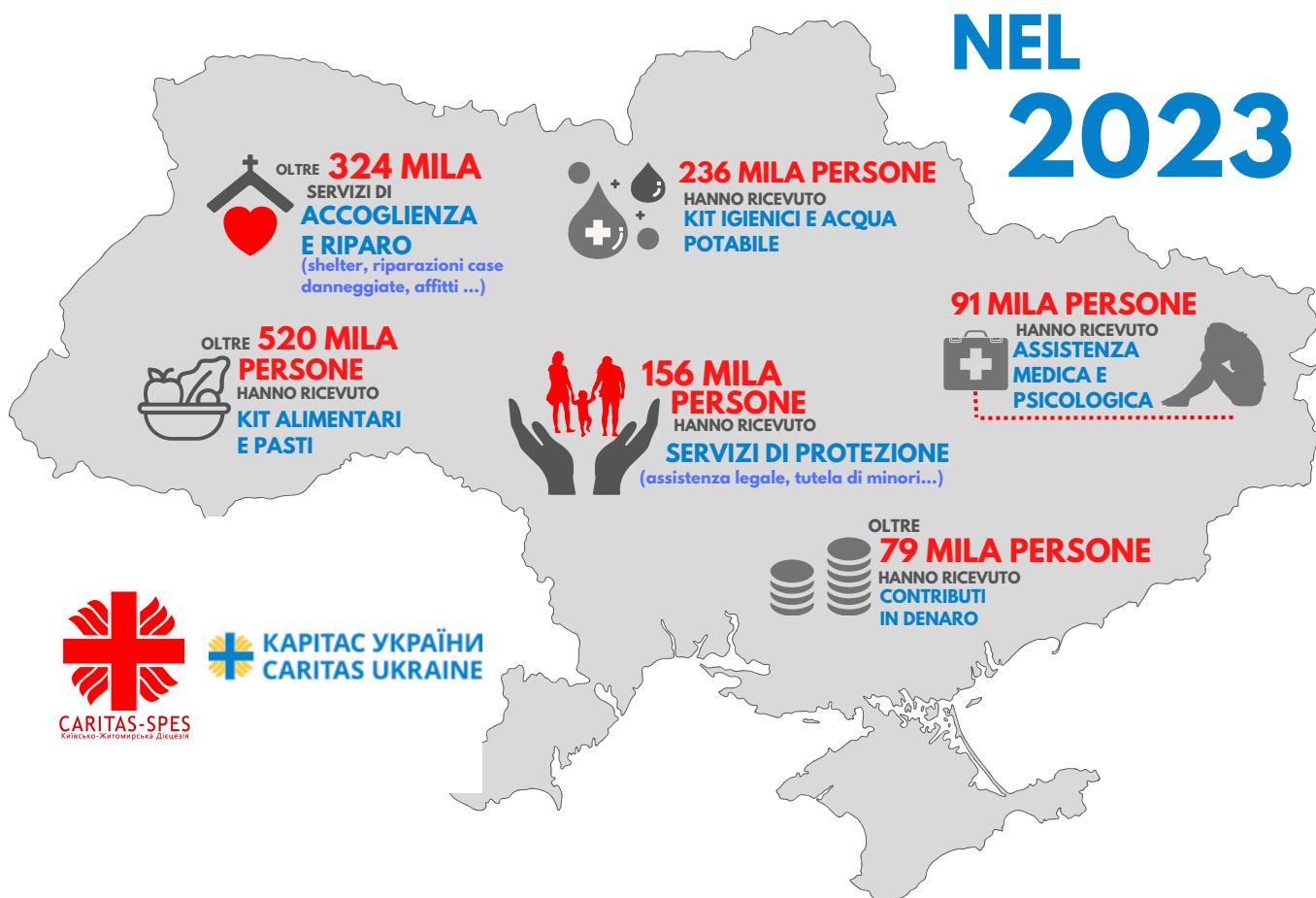
3.7 MILIONI

GLI SFOLLATI
ALL'INTERNO
DEL PAESE



SOSTEGNO CARITAS ALLE PERSONE IN UCRAINA

Ecco come Caritas Italiana, in collaborazione con la rete Caritas Internazionale, ha sostenuto Caritas Spes e Caritas Ukraine nel corso del 2023.



FONDI

TOTALE fondi raccolti per l'emergenza*

di cui

+ 24 milioni

fondi usciti

+ 15.6 milioni

di cui

contributo CEI



1 milione

4.9 milioni TOTALE uscite per progetti in Ucraina/Estero

10.7 milioni TOTALE uscite per progetti in Italia

*Dati al 31 dicembre 2023

OLTRE LA GUERRA: L'AZIONE DI CARITAS IN UCRAINA

Caritas Italiana dal febbraio 2022 è impegnata nella risposta all'enorme emergenza umanitaria della crisi ucraina, ed è anche parte attiva nei processi di ricostruzione e di coesione sociale, con attenzione specifica ai seguenti ambiti:

DISABILITÀ E SALUTE

Il conflitto ha determinato un aumento significativo di nuove disabilità fisiche tra le vittime della guerra, oltre a esacerbare i disturbi di salute mentale preesistenti. La rete del network Caritas e le agenzie umanitarie, stanno rispondendo a queste sfide. Il lavoro include la fornitura di assistenza diretta riabilitativa e medica, la promozione dell'inclusione sociale e il rafforzamento delle capacità delle comunità locali per assistere le persone con problematiche sanitarie e disabilità. Questi sforzi sono vitali in quanto le persone con disabilità rischiano di essere tra le più colpite in situazioni di crisi.

MINORI ED EDUCAZIONE

Il conflitto in Ucraina ha avuto un impatto devastante sul sistema educativo e di tutela dei minori. Molte scuole sono state danneggiate o distrutte, l'istruzione di migliaia di bambini è a rischio. Inoltre, il conflitto ha aumentato il numero di minori vulnerabili, inclusi orfani e sfollati. Nel contesto dello "sheltering" e "protection" dei minori, Caritas implementa il supporto psicosociale attraverso i "child friendly spaces" ovvero spazi protetti per bambini: qui psicologi, insegnanti e animatori lavorano insieme, offrendo attività educative e di intrattenimento, aiutando i bambini a gestire stress e ansia. Inoltre, Caritas organizza campi estivi giornalieri nelle aree ricreative dell'Ucraina occidentale, offrendo ai bambini esperienze di svago e apprendimento.

PROTEZIONE

Il conflitto in Ucraina ha esacerbato la violenza e l'abuso, colpendo in particolare donne, bambini e persone fragili. Caritas si impegna attivamente per contrastare queste problematiche, collaborando con le autorità locali e fornendo sostegno psicosociale e legale. Iniziative quali centri protetti o "stanze della fiducia" sono volte a offrire un rifugio sicuro e assistenza continua ai minori vittime di violenza domestica.

ADVOCACY E COESIONE SOCIALE

In Ucraina, Caritas affronta le sfide della coesione sociale e della costruzione della pace in un Paese segnato dal conflitto. Le attività includono il sostegno alle comunità locali in emergenza, la promozione della loro convivenza pacifica grazie anche all'integrazione degli sfollati interni e altri gruppi colpiti. Un elemento chiave è lo sviluppo della cultura del volontariato. Sono migliaia i volontari che si sono uniti alla rete di Caritas dall'inizio del conflitto: supportano le comunità nella distribuzione degli aiuti umanitari e promuovono la convivenza pacifica. Caritas Italiana supporta attraverso due programmi nazionali di formazione e sviluppo della rete e delle comunità le due Caritas Nazionali.

L'IMPEGNO DELLA CHIESA IN ITALIA

Dallo scoppio del conflitto in Ucraina, nelle diocesi italiane si sono impegnate per garantire un'accoglienza adeguata alle persone in fuga. Tante le attività organizzate a livello locale: accoglienza, raccolta beni di prima necessità, assistenza sanitaria, accompagnamento psicologico ...

Le strutture maggiormente utilizzate: appartamenti, parrocchie, famiglie, istituti religiosi, centri di accoglienza. Migliaia le persone accolte dalla **rete ecclesiale italiana**, anche attraverso il progetto "Apri Ucraina" promosso da Caritas Italiana.

IL PROGETTO "APRI UCRAINA"

Apri Ucraina è un'iniziativa nazionale finalizzata a creare migliori condizioni di integrazione a favore dei profughi ucraini fuggiti dalla guerra, rafforzando il loro percorso di autonomia e sensibilizzando le comunità all'accoglienza del prossimo. Ecco i numeri delle accoglienze:



+ 2 MILA GLI UCRAINI
OGGI ASSISTITI
con altri servizi (bollette, pacchi
alimentari, inclusione lavorativa e
sociale)

FONDI
TOTALE erogato per progetto
"Apri Ucraina" nel 2023
+4 milioni

*Dati al 31 dicembre 2023

CONTATTI

emergenzaucraina@caritas.it.

COME CONTRIBUIRE

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana utilizzando il conto corrente postale n. 347013, donazione on-line, o bonifico bancario (causale "Europa/emergenza Ucraina"). Per maggiori info www.caritas.it